

→ **Nel Gp d'Inghilterra** doppietta della Red Bull, la seconda della stagione. Barrichello sul podio
→ **Gara opaca** per il leader Button, quarta la Ferrari con Massa. E continua la querelle Fia-Fota...

Bis di Vettel, l'anti-BrawnGp

La classe operaia in Formula 1

C'è solo la Red Bull dietro la BrawnGp. A Silverstone, forse nell'ultima recita del blasonato circuito, Vettel si conferma l'alternativa a Button al quale strappa la vittoria, come in Cina. Un brodino per la Ferrari.

LODOVICO BASALÙ

sport@unita.it

Allora è proprio vero che i miracoli sono possibili. In un momento in cui la F1 si rende antipatica per la lotta di potere in atto tra Mosley e Montezemolo, la Red Bull sancisce che il mondo è cambiato, anche in tema di bielle e pistoni. Il trionfo di Sebastian Vettel davanti al compagno Mark Webber è il secondo della stagione e il terzo della carriera per il tedesco. Una doppietta che si replica per la seconda volta da inizio campionato. Confermando come team un tempo considerati comprimari possono impartire una dura lezione a nomi blasonati del circus, quali Ferrari, McLaren, Renault, Bmw e Toyota. Piaccia o non piaccia, la lotta per il titolo è infatti ormai una questione privata tra una squadra che reclamizza una bevanda in auge nelle discoteche di tutto il mondo e un'altra, la Brawn - sponsorizzata dalla Virgin - che stupisce grazie all'abilità dell'ex-stratega ferrarista Ross Brawn. Che nel Gp d'Inghilterra ha limitato i danni con il terzo posto di Rubens Barrichello e il sesto di Jenson Button, che mantiene sempre saldamente la testa della classifica piloti.

CAVALLINO A PUNTI

La Ferrari ha fatto quello che poteva, come ormai accade da inizio stagione. Dobbiamo brindare al quarto posto di Felipe Massa e all'ottavo di Kimi Raikkonen? Non è il caso, a prescindere dall'entusiasmo del brasiliano. Anche considerando la catastrofe McLaren-Mercedes. Mai in gara, ormai definitivamente relegata al ruolo di comprimaria. Con Kovalainen buttato



La Red Bull di Sebastian Vettel: il pilota tedesco è nato a Heppenheim il 3 luglio 1987. In Formula 1 dal 2006: 3 vittorie, 5 podi e 4 pole

Arrivo - Gp di Turchia		Punti																
		Australia	Malesia	Cina	Bahrain	Spagna	Monaco	Turchia	G.Bretagna	Germania	Ungheria	Europa	Belgio	Italia	Singapore	Giappone	Brasile	Abu Dhabi
1	S. Vettel (Red Bull) in 1h22'49"328	64	10	5	6	10	10	10	3	-	-	-	-	-	-	-	-	-
2	M. Webber (Red Bull) a 15"188	41	8	2	5	4	8	8	6	-	-	-	-	-	-	-	-	-
3	R. Barrichello (Brawn Gp) a 41"175	39	-	-	10	8	5	-	6	10	-	-	-	-	-	-	-	-
4	F. Massa (Ferrari) a 45"043	35,5	-	1,5	8	-	6	4	8	8	-	-	-	-	-	-	-	-
5	N. Rosberg (Williams) a 45"915	21,5	6	2,5	-	6	-	-	5	2	-	-	-	-	-	-	-	-
6	J. Button (Brawn Gp) a 46"285	16	-	-	-	3	5	3	5	-	-	-	-	-	-	-	-	-
7	J. Trulli (Toyota) a 1'08"307	15,5	3	0,5	-	-	1	3	4	4	-	-	-	-	-	-	-	-
8	K. Raikkonen (Ferrari) a 1'09"823	13	5	3	2	2	-	-	1	-	-	-	-	-	-	-	-	-
		11	4	-	-	1	4	2	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
		10	-	-	-	3	-	6	-	1	-	-	-	-	-	-	-	-
		9	-	1	3	5	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
		6	-	4	-	-	2	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Classifica costruttori		Brawn 105	Red Bull 74,5	Toyota 34,5	Ferrari 26	Williams 15,5	McLaren 13	Renault 11										

fuori dalla Toro Rosso di Bourdais ed un Hamilton in disarmo, solo la sfocata fotocopia del pilota campione del mondo 2008. Consoliamoci dunque con la rinnovata sfida della Red Bull alla Brawn. Le 6 vittorie su 7 gare di Button avevano gettato scommettitori e media nella disperazione. Il mondiale è ancora abbastanza lungo per sperare in una rimonta di Vettel che ha dominato in modo persino imbarazzante. Per giunta a Silverstone, ex-aeroporto della Raf nella 2ª guerra mondiale. Merito del pilota, che vince per finalmente su pista asciutta, visto che finora si portava dietro l'etichetta di

«re della pioggia». Ma grande plauso anche a Newey, per anni in forze alla Williams o alla McLaren. Proprio con le Freccie d'argento arrivarono i più grandi successi del progettista, nato a Stratford on Avon, la città che diede i natali a Shakespeare. Insieme a Mika Hakkinen, il geniale Adrian ha già scritto pagine d'oro nella storia della F1. Quando la lotta era senza quartiere nei confronti della Ferrari di Schumacher. Il dominio BrawnGp - interrotto finora solo nel Gp di Cina a opera sempre di Vettel - conosce dunque il primo importante punto di arresto. Per il resto, il Gp d'Inghilterra

non ha avuto storia: monotono, senza emozioni. Il tutto mentre continua la lotta di potere tra la Fia e la Fota. Max Mosley giura che tutto andrà a posto, ovvero che i team ribelli, capeggiati dalla Ferrari, non faranno un campionato alternativo. Anche se Flavio Briatore, uno dei maggiori rappresentanti della Fota, giura che «è tutto ciarpame». Staremo a vedere. Registrando come Bernie Ecclestone abbia nel contempo smentito quanto dichiarato ieri. Il «padrino» aveva infatti giurato di essere disposto a dialogare sul «tetto alle spese» imposto da Mosley. Ma così non è stato. ❖